

Regolamento di Accesso all' Impianto "04 PARK MONTE CORALLI FAENZA" e norme di comportamento

Dati Generali:
Codice Impianto **EMI007**
Omologazione **n. 24MX139**
Livello di Omologa **5^ categoria**

Scadenza Omologa **31/12/2025**
Apertura Impianto: Mercoledì 13.00 – 18.00, Sabato e Domenica, dalle 10:00 alle 18:00
Sabato, dalle 10:00 alle 18:00
Resp. Pista Sig. FRANCO ERCOLETTI
Resp. Pista Sig.ra PATRICIA TONI
Resp. Pista Sig. GREGORIO CANTAGALLI

REGOLAMENTO DI ACCESSO E NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE NELL'IMPIANTO "04 PARK - MONTE CORALLI" DI FAENZA

Art.1.

Disciplina e regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'ingresso e la permanenza all'interno dell'Impianto denominato "04 PARK MONTE CORALLI FAENZA", sito in Faenza (RA), Via Tebano, n. 1, ovvero l'accesso agli spazi ed ai servizi destinati all'attività sportiva motociclistica (e non), di esercizio, di allenamento ed agonistica e l'uso delle relative zone attrezzate (e non) e di tutti i servizi presenti da parte degli utenti.

A tutti i fruitori viene richiesto di rispettarlo e farlo rispettare.

L'inosservanza delle norme determina l'allontanamento dei trasgressori, senza rimborso alcuno in loro favore e la richiesta di risarcimento ai diretti interessati per gli eventuali danni subiti dall'impianto.

Unitamente alle norme di legge e del presente regolamento, i fruitori dell'impianto sono tenuti a rispettare le norme sportive imposte dalle federazioni motociclistiche italiana e internazionale

L'impianto è regolarmente omologato, classificato ai sensi delle norme in

- impianto sportivo agonistico, in cui possono svolgersi attività agonistiche
- impianto sportivo di esercizio, in cui possono svolgersi attività regolamentate dalla FMI di carattere sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, oltre ad attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive.

oltre che CENTRO FEDERALE FMI

L'utilizzo dell'impianto è consentito esclusivamente nei giorni e negli orari di apertura previsti o autorizzati dalla direzione. È espressamente vietato ogni accesso non autorizzato.

L'accesso all'impianto avviene esclusivamente attraverso la strada principale di Via Tebano.

In occasione delle manifestazioni e delle competizioni gli orari potranno subire variazioni.

Le disposizioni relative alle giornate e agli orari di apertura dell'impianto, alle tariffe applicate agli utenti ed alle circolari emesse dalla Direzione dell'Impianto, sono esposte nella bacheca presente negli uffici della Direzione e pubblicate sul sito internet www.o4park.it.

Dette norme costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Regolamento.

Le persone e i veicoli ammessi sono tenuti ad uniformarsi altresì alle disposizioni impartite dal Gestore e dai suoi collaboratori e dipendenti e ad evitare qualsiasi comportamento idoneo a costituire pericolo per la propria e l'altrui incolumità.

È momentaneamente interdetto l'ingresso del pubblico mentre quello degli utenti e dei loro accompagnatori (uno per pilota) è regolamentato dalle prescrizioni, modalità e orari stabiliti dalla Direzione dell'impianto e dal presente regolamento.

Nel caso di manifestazioni aperte al pubblico, le modalità di accesso per gli utenti (piloti e loro accompagnatori) e per il pubblico verranno stabilite dal Regolamento Particolare di Gara approvato dalla FMI e/o dall'ente organizzatore della manifestazione.

L'esposizione del Regolamento presso la bacheca dell'Impianto e la pubblicazione sul sito internet attribuiscono immediata efficacia a quanto in esso contenuto per tutti i fruitori.

Art.2.

Definizioni

Nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle seguenti definizioni:

Impianto sportivo: è il luogo opportunamente conformato ed attrezzato per lo svolgimento dell'attività sportiva di allenamento e pratica del motocross e nonché dell'attività agonistica.

L'impianto sportivo comprende:

- **Spazi/Aree per la pratica dell'attività sportiva motociclistica:** Spazio compiutamente definito e conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; la zona dedicata all'attività sportiva comprende anche le zone neutre e i servizi di supporto (paddock, tracciati, ecc..) . L'impianto comprende anche le zone deputate all'attività ciclistica di mountain bike, enduro, pump track ed equipollenti.
- **Spazio per servizi di supporto:** area destinata ai servizi accessori e correlati a quanto svolto nella zona di attività sportiva.

Manifestazione sportiva: evento che si svolge nel rispetto dei Regolamenti tecnici della Federazione Motociclistica Italiana e di enti di promozione ed organizzatori diversi e che può prevedere la presenza di spettatori.

Pubblico: insieme delle persone che assistono allo svolgimento della attività sportiva da spazi loro destinati (senza essere in alcun modo coinvolti nella pratica sportiva in corso).

Circuito / Pista/ Tracciato : percorso chiuso che si prevede di poter percorrere più volte nel medesimo senso di marcia e parti limitrofe afferenti. È riservato ai piloti per lo svolgimento delle prove, degli allenamenti e delle gare motociclistiche.

Zona neutra o banchina: spazio limitrofo alla pista, libero ed utile a garantire condizioni di sicurezza rispetto all'attività sportiva, comprensivo delle vie di fuga, delimitato da recinzioni.

Linea ideale di percorrenza: traiettoria ideale dei motocicli da competizione in un giro completo del circuito; corrisponde ad una linea di raccordo tra curve e rettilinei (ed eventualmente salti) per l'ottenimento della migliore prestazione; identifica anche le zone di cordolo/appoggio.

Ostacolo: qualsiasi elemento che possa interferire con la traiettoria percorsa dal pilota ostruendone o limitandone il passaggio.

Dispositivi di protezione: tutti i dispositivi che concorrono a difendere l'integrità del pilota qualora urti contro il terreno, un ostacolo o un elemento fisso di qualsiasi natura.

Recinzione: struttura realizzata per circoscrivere il circuito/il tracciato ed impedire l'accesso dall'esterno all'area deputata all'attività sportiva.

Salto: modifica repentina del terreno (spesso sottoforma di rampa, insieme di rampe, dosso ,ecc.) che permette in relazione ai valori di velocità e accelerazione dell'insieme mezzo-pilota, di percorrere un tratto di pista senza contatto con il terreno.

Responsabile di Pista: Figura indicata dal Titolare dell'impianto ed autorizzata alla gestione dell'attività sportiva di esercizio ed allenamento. Ha il compito di verificare il comportamento dei presenti in qualunque parte dell'impianto.

Art. 3

Accessi alle aree sportive

L'accesso all'impianto di persone e veicoli è consentito solo ed esclusivamente negli orari di apertura ed è soggetto all'osservanza delle prescrizioni e degli orari stabiliti dalla direzione.

Per l'accesso può essere richiesta l'esibizione di un documento di identità valido anche al fine di verificare la corrispondenza tra il titolare del documento e il possessore della licenza.

La sosta dei veicoli non dovrà in alcun modo intralciare la circolazione all'interno dell'impianto e non sarà consentita oltre l'orario di chiusura dello stesso.

All'interno dell'impianto si distinguono superfici e locali con diverse destinazioni e funzioni:

- a) Strade e percorsi interni di collegamento
- b) Aree scoperte o coperte destinate al pubblico – Tribune
- c) Impianti di servizio pubblico; Food Truck – impianto di ristorazione, Servizi igienici
- d) Paddock destinato al parcheggio e stazionamento dei piloti e dei loro accompagnatori autorizzati

e) Area motoristica: Pista (Tracciato di gara) e aree assistenza, riservate all'accesso dei soli piloti, meccanici e assistenti – anche per le segnalazioni ai piloti in pista, e il lavaggio delle sole motociclette.

f) Locali di Servizio: locali accessibili dal personale autorizzato dal responsabile dell'impianto: membri della Direzione Gara, Segreteria iscrizioni;

All'interno dell'impianto valgono le norme contenute nel codice della strada attualmente in vigore in Italia; è obbligatorio procedere a velocità moderata, inferiore a 10 km/h e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della viabilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc.. Si raccomanda lo scrupoloso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e la circolazione avviene senza responsabilità alcuna di RPM, Motoclub 04 Park, Comune di Faenza.

Art. 4

Modalità di utilizzo dell'impianto

L'utilizzo dell'impianto è destinato esclusivamente a Piloti ed ai loro accompagnatori, tecnici, meccanici, segnalatori e altri assistenti, per la partecipazione a prove libere, allenamenti, test e attività di formazione sportiva motociclistica, manifestazioni e competizioni.

La Pista e gli Impianti possono essere utilizzati solo con mezzi idonei, rispondenti alle caratteristiche di omologazione dell'impianto e nel numero massimo previsto dall'omologazione stessa (rilasciata il).

A tal fine si precisa che l'impianto 04 PARK MONTE CORALLI può essere utilizzato secondo le seguenti modalità:

- ad uso esclusivo temporaneo di uno o più piloti e/o di uno o più team e/o di una o più case produttrici di motocicli /rivenditori/ testate giornalistiche, previo accordo e formalizzazione di idoneo contratto con la Direzione, che non risponderà in alcun modo in caso di inagibilità della pista nella/e giornate/e concordata/e per cause di forza maggiore né in caso di infortunio e/ o danni materiali e non, patrimoniali e non, conseguenti all'utilizzo.

Rientra in questa modalità il caso in cui si concede l'impianto ad un organizzatore per lo svolgimento di una singola manifestazione.

- ad uso non esclusivo per prove libere ed allenamenti secondo modalità ed orari fissati dalla Direzione ed esposti in bacheca.

L'utilizzo della pista nella modalità "non esclusivo" è sempre subordinato al parere del Responsabile di Pista che stabilisce l'agibilità dell'impianto, eventuali turni e, se necessario, la suddivisione dell'ingresso dei piloti per numero, età dei partecipanti, classi dei mezzi, esperienza, ecc.

È facoltà del responsabile di pista sospendere il turno delle prove, degli allenamenti, la/e competizione/i e/o la/ manifestazione/i, nel caso in cui vengano a mancare, per qualsiasi ragione le condizioni di sicurezza, di perfetto utilizzo e/o di agibilità della pista.

Art. 5

Accesso all'impianto, al Paddock, alle strade e ai percorsi di servizio

All'impianto possono accedere i piloti e i loro accompagnatori previo pagamento della tariffa dovuta e previo ritiro di idoneo pass individuale di accesso.

È vietato condurre automezzi o motocicli anche nelle aree di servizio, in assenza di idoneo titolo abilitativo, pena le sanzioni di legge.

Le persone, e i conducenti di veicoli e motoveicoli di ogni tipo autorizzati ad accedere al Paddock (previo rilascio del permesso/pass da parte della Segreteria) sono tenuti a mantenere un contegno civile, nel rispetto delle persone, dei beni e delle attrezzature e ad osservare oltre che uniformarsi alle disposizioni impartite dal/i responsabile/i della pista, dal personale di servizio, dal presente regolamento e dalle norme di comportamento ivi indicate ed esposte in bacheca.

I fruitori dell'impianto e i conducenti dei veicoli e dei motoveicoli e velocipedi presenti all'interno dell'impianto dovranno osservare le seguenti norme di comportamento:

- evitare di effettuare spostamenti (dei mezzi, dei caravan, camper e motorhome e dei van tecnici e di supporto) nel paddock, nelle strade e nei percorsi di servizio, a velocità superiore a 10 km/h e nelle zone non consentite;
- evitare di utilizzare minibike e monopattini elettrici;
- evitare di bucare, infiggere chiodi, viti, nelle pareti, nei soffitti, sul pavimento, sui rivestimenti, e su qualsiasi superficie interna all'impianto;
- evitare di applicare carichi alle strutture, alle pareti, alle palificazioni per l'illuminazione, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, poster, bandiere e stendardi
- rispettare le aree loro assegnate per la sosta, anche temporanea evitando di effettuare scavi e/o modifiche all'assetto delle aree;
- non introdurre e utilizzare – senza l'autorizzazione del circuito - bombole di gas, GPL, metano
- non abbandonare allestimenti, anche parziali, e/o residui di manifestazioni e/o di altra natura;
- non impennare con le motociclette ed evitare comportamenti pericolosi sia nella conduzione dei veicoli che nella conduzione dei motoveicoli;
- condurre i motoveicoli ed i velocipedi indossando il casco, gli altri dispositivi di sicurezza e i presidi di protezione personale;
- rispettare l'area e/o la zona assegnata per la sosta, anche temporanea evitando ogni tipo di attività pericolosa, anche per i terzi, quale, ad esempio, l'accensione di fuochi, le dispersioni di liquidi e di altri rifiuti, le emissioni sonore non giustificate dalla attività motociclistica e comunque eccedenti i limiti previsti dalla normativa in materia, ecc..
- custodire con l'ordinaria diligenza gli animali da compagnia, al guinzaglio, muniti di museruola in modo da non recare alcun disturbo. È in ogni caso vietato l'accesso degli animali nell'aree tecniche, nella pista, nella zona di segnalazione e nel pre-parco.
- evitare di fumare e di utilizzare sigarette elettroniche

È assolutamente vietato introdurre nell'impianto quantitativi di benzina superiore a 10 litri per ogni conduttore.

È assolutamente vietato utilizzare fiamme libere e/o depositare o abbandonare materiali infiammabili.

- L'accesso all'impianto con motocicli a propulsione elettrica deve essere comunicato al Responsabile di Pista e da questi autorizzata, pena l'esclusione dall'impianto.

I fruitori dell'impianto sono responsabili per tutti i danni arrecati a sé o ad altri e per i comportamenti scorretti e/o pericolosi posti in essere anche dai propri accompagnatori e dalle cose e dagli animali in loro custodia.

Nessuna responsabilità può essere ascritta al gestore dell'impianto, al responsabile del tracciato e agli eventuali concessionari e al loro personale di fiducia per eventuali furti e/o fatti dolosi o colposi cagionati a persone, beni, materiali, veicoli e motoveicoli lasciati incustoditi o in deposito all'interno dell'impianto e/o derivanti dal mancato rispetto delle norme e delle regole di comportamento sopra indicate che la direzione si riserva di interare e/o modificare dandone comunicazione nei modi ritenuti più idonei.

L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento comporterà il ritiro dei documenti e del pass di ingresso oltre all'immediato allontanamento dall'impianto delle persone responsabili, nonché, se trattasi di erogatori di servizi, venditori, titolari di stands anche temporanei, la segnalazione agli organi competenti per la chiusura temporanea o definitiva dell'attività e/o dello stand.

Durante le competizioni, fanno fede le norme indicate dalla disciplina sportiva nazionale e internazionale.

Art. 6

Ingresso all'area riservata all'attività motoristica

L'area riservata all'attività motoristica è costituita dalla Pista (circuiti o tracciati di gara) e dai suoi annessi (aree di servizio, vie di fuga, zone neutre, ecc...), e dai percorsi per moto da enduro e trial.

I circuiti sono riservati ai conduttori e l'ingresso in pista è subordinato all'esibizione del titolo valido per l'accesso, ovvero della licenza sportiva per la tipologia di attività motoristica/ciclistica che si svolge e al documento di identità in corso di validità.

Le aree "di servizio" sono le zone riservate esclusivamente ai piloti e meccanici che svolgono le attività di assistenza e di segnalazione e quelle dedicate alla pit lane, al Paddock ed al lavaggio delle motociclette.

L'accesso al tracciato è consentito solo ai piloti e al personale di pista ed è subordinato alla firma, da parte del pilota e/o degli esercenti la capacità genitoriale se minorenni, di un documento di assunzione di ogni tipo di responsabilità e di esonero del gestore dell'impianto RPM, del Motoclub 04 Park del Comune di Faenza, le società e le associazioni alle quali, di volta in volta, l'impianto dovesse essere concesso in locazione, affitto, noleggio, sub-concessione e/o altra forma di utilizzo e gli operatori di cui esse si avvalgono nell'espletamento delle proprie attività di ogni tipo di responsabilità per danni a sé, terzi, personale di pista, anche per infortuni di ogni tipo e gravità e per danni cagionati a beni propri o di terzi.

All'interno delle zone di servizio deputate all'attività motoristica, i meccanici, gli assistenti/tecnici e gli istruttori dotati di pass rilasciato all'ingresso, possono occupare soltanto le zone dedicate alla segnalazione dei tempi, all'area lavaggio, alla pit lane e ai box.

Le motociclette devono essere condotte a mano ed a motore spento sino all'ingresso della pista.

I meccanici e gli assistenti/tecnici, in possesso del pass rilasciato dalla segreteria possono accedere alle aree di servizio nel rispetto degli orari previsti per turni di allenamento e/o di gara. Il rilascio del pass per turni di allenamento sarà ad esclusiva e insindacabile decisione del Gestore.

Le disposizioni relative alle giornate e agli orari di apertura dell'impianto e alle tariffe per il suo utilizzo sono esposte in bacheca e costituiscono parte integrante del presente regolamento.

L'accesso all'impianto per le competizioni e/o le manifestazioni sportive e/o di altra natura avviene previa autorizzazione regolamentata dal Direttore di Gara e/o, della Federazione e/o ente organizzatore, dal responsabile dell'organizzazione della manifestazione e/o dell'evento.

L'ingresso all'impianto e l'utilizzo del/i circuito/i ivi presenti presuppongono il possesso della licenza e la conoscenza, da parte del pilota, dei suoi accompagnatori e dei suoi assistenti e meccanici, del presente regolamento, delle regole generali dello sport motoristico ed, in particolare delle caratteristiche che regolano:

- 1) lo stato del percorso, le condizioni ambientali che possono compromettere il terreno e/o variare le condizioni del tracciato;

- 2) l'osservanza di un comportamento corretto e leale verso gli altri piloti, concorrenti e, comunque nei confronti del personale accompagnatore e del personale dell'impianto;
- 3) la verifica preliminare della completa affidabilità meccanica della motocicletta (e/o di ogni altro mezzo) utilizzata. E' obbligo del conduttore percorrere almeno due giri di pista -per ogni sessione- a velocità moderata, anche al fine di verificare lo stato della pista;
- 4) i dispositivi di protezione e i presidi di sicurezza da indossare per la tutela e cura personale e le loro caratteristiche (casco, tuta/abbigliamento idoneo, guanti, stivali, paraschiena, neck brace, ecc.);
- 5) la conoscenza della segnaletica e delle differenti bandiere di segnalazione e l'obbligo della loro osservanza;
- 6) le situazioni di rischio da evitare;
- 7) i comportamenti da osservare in caso di incidente, collisione, arresto della motocicletta in pista o nelle zone di assistenza e/o di servizio, ovvero la necessità di abbandonare il mezzo fermo o danneggiato nella zona di atterraggio, posta dopo un salto, dietro una curva cieca o in una zona pericolosa e di uscire dalla pista immediatamente, nonché l'obbligo di non sostare a bordo pista e di spingere la motocicletta oltre la pista in caso di guasto o di caduta su tratto ad ampia visibilità, in modo da non arrecare pericolo a sé o a terzi;
- 8) il comportamento da osservare in caso di infortunio proprio o di terzi;
- 9) l'assoluto divieto di inversione del senso di marcia durante la conduzione della motocicletta e di attraversamento della pista, anche a piedi;
- 10) le segnalazioni di pericolo tra piloti e ai terzi;
- 11) il divieto di trasportare passeggeri sulla propria motocicletta sia all'interno dell'impianto che all'interno del tracciato;
- 12) il divieto di cambiare traiettoria senza preavviso e "tagliare" il percorso.
- 13) l'obbligo di effettuare rifornimenti e riparazioni nelle apposite aree di assistenza;
- 14) il divieto di utilizzare apparecchi radiotelefonici, telecamere od altri devices che comportino, anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal manubrio durante l'attività di guida

Durante gli allenamenti sono vietate gare o sfide.

È vietata ogni tipo di attività sportiva intesa come gara o competizione che non sia stata concordata con la direzione e/o con il gestore dell'impianto e, in ogni caso, autorizzata.

Sono assolutamente vietate le scommesse.

È assolutamente vietato cedere a terzi, anche per utilizzo momentaneo o parziale, il proprio titolo di accesso (pass/badge/trasponder/bracciale, bollino, ticket) pena il ritiro definitivo del supporto cartaceo/dispositivo e l'esclusione dall'impianto, oltre che l'addebito delle relative responsabilità civili e penali.

La direzione, il gestore dell'impianto e il Responsabile della Pista, a loro insindacabile giudizio, possono fermare o sospendere le prove in corso in qualsiasi momento e negare l'accesso in pista a conduttori, accompagnatori, motocicli e velocipedi, non ritenuti affidabili dal punto di vista della sicurezza.

È severamente vietato a meccanici, segnalatori, accompagnatori e genitori introdursi in pista, effettuare segnalazioni e/o sostare all'interno del tracciato e, comunque, nelle zone estranee a quelle dedicate alla segnalazione.

Art. 7

Requisiti dei piloti e dei conduttori di motocicli e velocipedi

I piloti ed i fruitori degli altri tracciati presenti all'interno dell'impianto sono consapevoli che la conduzione delle motociclette e dei velocipedi comporta rischi, prevedibili e imprevedibili, anche

per l'incolumità propria e di terzi e può essere causa di eventi produttivi di danni patrimoniali e non patrimoniali, anche gravi.

Con la sottoscrizione del modulo di assunzione di ogni tipo di responsabilità al momento dell'ingresso nell'impianto o nel tracciato, i piloti, i ciclisti e i conduttori di altri mezzi utilizzabili anche nel tracciato, dichiarano espressamente di essere consapevoli dei potenziali rischi nei quali possono incorrere e dei danni cagionabili a sé e/o a terzi, e/o a beni e/o animali propri e/o di terzi, confermando altresì di essere muniti di idonea licenza nazionale e/o internazionale e di polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e per la responsabilità civile, anche nei confronti dei terzi, esonerando così espressamente RPM, il Motoclub 04 Park e il Comune di Faenza da ogni tipo di responsabilità.

Art. 8

Requisiti dei Motocicli

Durante gli allenamenti, le prove libere, le manifestazioni e le competizioni è richiesto che:

- i mezzi utilizzati dai conduttori siano rispondenti alla classe e alla tipologia dichiarata e indicata nell'omologazione della pista.
- il motociclo sia integro in ogni sua parte, completo di tutti i suoi componenti, perfettamente funzionante e rientrante nei parametri di rispetto acustico previsti dalla Federazione Motociclistica Italiana. Il conduttore della motocicletta e/o del velocipede e di ogni altro mezzo utilizzabile nel tracciato è considerato a tutti gli effetti l'unico responsabile di eventuali irregolarità, manomissioni, rotture, vizi e difetti e danni cagionati a sé e/o a terzi.

Ogni conduttore è responsabile dei vizi, dei difetti oltre che delle avarie che possono riguardare il mezzo dal medesimo condotto e dei conseguenti danni per effetto/utilizzo degli stessi provocati a sé, terzi, e/o beni e animali propri e di terzi.

Non sono ammessi all'accesso nella pista da motocross le motociclette da strada comprese le naked, le moto supersportive e/o superbike, le motociclette Grand cruiser, Harley Davidson, assimilate e custom in genere.

I conduttori minorenni possono utilizzare i tracciati di motocross e minicross presenti nel circuito solo se muniti di licenza idonea in corso di validità e prevista sottoscrizione, da parte dei loro rappresentanti la capacità genitoriale di ogni assunzione di responsabilità per infortuni e danni a sé, terzi, beni proprie e/o di terzi.

Qualora il Gestore e/o il responsabile della pista riscontrino un rumore anomalo ed elevato e/o un malfunzionamento della motocicletta, e/o delle biciclette, l'incapacità del conduttore e, quindi la pericolosità dell'attività per la sua incolumità, il conducente dovrà immediatamente interrompere le prove ed allontanarsi sino al ripristino delle condizioni regolari per la conduzione del mezzo e/o delle necessarie capacità.

Nel rispetto della disciplina in materia di emissioni (sonore, gassose, inquinanti, ecc..) la direzione si riserva la facoltà di eseguire controlli, anche a campione, sui veicoli presenti ad ogni singolo evento ed escludere dall'impianto coloro che non rispetteranno la normativa vigente.

Art. 9

Accesso di imprese esterne

Tutte le aziende e le imprese che, a vario titolo ed anche in occasione di eventi e manifestazioni estranee all'attività motoristica, solo se previamente autorizzate, opereranno all'interno dell'impianto sportivo sono tenute a rispettare la legislazione vigente in materia di lavoro con

particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti e i dipendenti e ad essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività. Il personale delle ditte, aziende, team, sponsor partecipanti o meno alle competizioni, dovrà sempre essere identificato esponendo un documento di identità e la tessera di riconoscimento.

Art. 10

Allestimento e disallestimento di strutture per manifestazioni

L'impianto può consentire ad aziende esterne, sponsor, case motociclistiche e terzi, l'utilizzo dei tracciati e delle zone limitrofe previa opportuna regolamentazione delle condizioni d'uso e di servizio.

Nel caso in cui per l'organizzazione degli eventi siano richiesti allestimenti di stand, gazebo e strutture, anche rialzate o complesse, l'organizzatore dovrà far pervenire alla direzione dell'impianto, con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data dell'evento, tutta la documentazione tecnica relativa agli allestimenti nonché una polizza assicurativa che preveda la copertura del rischio per eventuali danni arrecati e l'esonero dell'impianto, della RPM, del Motoclub 04 Park e del Comune di Faenza da ogni responsabilità derivante dalla manifestazione organizzata e dall'utilizzo dei vari allestimenti.

Tutto il materiale utilizzato per gli allestimenti dovrà essere incombustibile, ignifugo e rispondere ai requisiti di legge. Ogni stand, gazebo, struttura complessa, dovrà essere dotata di estintore a polvere con capacità estinguente a norma di legge, che dovrà essere collocato all'interno dello stand.

È espressamente vietato esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici, strutture e giochi gonfiabili e similari senza la preventiva autorizzazione della direzione dell'impianto.

Il disallestimento di ogni tipo di struttura, anche semplice, dovrà avvenire, improrogabilmente, entro il giorno successivo alla conclusione della manifestazione o dell'evento e le aree utilizzate dovranno essere riconsegnate nello stato in cui si trovavano al momento dell'occupazione. Eventuali strutture, materiali, componenti e/o rifiuti lasciati incustoditi oltre il termine sopra indicato, verranno smaltiti dal personale dell'impianto con spese a carico dell'organizzatore dell'evento e/o della manifestazione.

Chiunque operi all'interno dell'impianto dovrà rispettare le disposizioni di legge in materia di sicurezza.

Art. 11

Accesso ai locali e utilizzo delle attrezzature di servizio

I locali e le attrezzature di servizio, come la segreteria, gli uffici destinati al responsabile della pista e alla direzione gara, i locali destinati ai cronometristi e quelli attrezzati per il primo soccorso, sono accessibili al solo personale autorizzato.

E' assolutamente vietato fumare, anche le sigarette e i presidi elettronici, all'interno dei locali chiusi e in prossimità di materiali infiammabili.

Art. 12

Vigilanza

Chiunque operi all'interno dell'impianto e/o ne fruisca a qualsiasi titolo ha l'obbligo di segnalare al personale di servizio, eventuali situazioni che potrebbero essere causa di rischio per la sicurezza o la salute delle persone. Il servizio di vigilanza dell'impianto potrà agire direttamente, tramite sopralluoghi e controlli e imporre qualunque misura ritenuta utile e necessaria per la sicurezza. L'impianto è videosorvegliato; le riprese, i file audio e video e i fotogrammi presenti nel server collegato alle telecamere e, comunque, a disposizione dell'impianto, potranno essere

utilizzati – a insindacabile giudizio del gestore dell'impianto e/o su eventuale richiesta di enti terzi, per fini necessari alla gestione, al controllo e al rispetto delle norme di sicurezza, nonché in caso di incidenti e /o infortuni.

Art.13

Tutela Ambientale e Raccolta differenziata

L'impianto 04 Park Monte Coralli è dotato di un servizio di raccolta differenziata per:

- olii esausti;
- vetro e lattine;
- plastiche;
- carta;
- umido;
- altri rifiuti/indifferenziata.

Gli utenti sono tenuti a riporre negli opportuni spazi / cassonetti / cesti di raccolta i rifiuti, gli oli esausti, le plastiche, ecc., e tutto quanto possa essere fatto rientrare nella categoria di materiale differenziabile e a non abbandonare e/o lasciare incustodito nulla all'interno dell'impianto.

Si fa obbligo per i fruitori dell'impianto di:

- utilizzare gli appositi tappetini ambientali sotto alle moto e sotto ai contenitori di oli e carburanti come previsto da Regolamento FMI. L'uso del tappetino ambientale è inoltre obbligatorio in tutte le circostanze in cui sia prevista attività di manutenzione, rabbocco carburante, oli e ogni tipo di fluido;
- pulire e lavare i mezzi e le motociclette nelle sole aree appositamente predisposte e senza utilizzo di alcun detergente o sgrassatore;
- evitare emissioni inutili emissioni sonore;
- smaltire gli pneumatici e i ricambi presso le strutture autorizzate al di fuori dell'Impianto Sportivo;
- evitare di scaricare e abbandonare i rifiuti solidi e liquidi nelle aree paddock;
- evitare di convogliare gli scarichi, anche temporaneamente, nelle pubbliche fognature.
- scaricare le eventuali acque reflue dei camper nel solo punto di scarico autorizzato (Camper Service) posizionato all'interno del Paddock) o presso le strutture autorizzate al di fuori dell'Impianto Sportivo;
- qualora in caso di incidente avvenga un rilascio di fluidi (ad es. olio), segnalarlo agli addetti alla pista perché possano intervenire immediatamente con dispositivi assorbenti e provvedere a rimuovere la porzione di terreno interessata dallo sversamento, anche al fine di garantire la sicurezza della pista e lo smaltimento corretto di quella tipologia di rifiuto.

I mezzi introdotti nell'impianto, i camper, i van, i motorhome e le roulotte non possono disperdere e/o lasciare incustoditi rifiuti e/o liquidi di alcun genere, pena le sanzioni di legge e l'esclusione dall'impianto.

Alle manifestazioni e alle competizioni sportive, non solo di carattere nazionale, si applicano le norme previste nel Regolamento Ambiente FMI.

Art. 14

Uso delle immagini

Per esigenze di gestione e di controllo, anche degli infortuni, oltre che di tutela dell'impianto e del suo patrimonio, presso l'impianto è presente un sistema di videosorveglianza. Le relative immagini, registrazioni video e/o fotografie potranno essere utilizzate limitatamente all'attività svolta al suo interno, per scopi strettamente correlati e nel rispetto dell'attuale normativa sulla privacy, senza dover richiedere autorizzazioni o consensi e senza dover corrispondere alcun indennizzo o compenso a piloti, team, meccanici, tecnici e/o assistenti e/o altri fruitori.

Art. 15

Informativa - Trattamento dei dati personali

L'accesso all'area Motoristica prevede la compilazione di un modulo di partecipazione e di espresso esonero della responsabilità del gestore e dei proprietari, concessionari e sub-concessionari dell'impianto. Per gli utenti minorenni, la dichiarazione di assenso e di esonero dalla responsabilità, anche per infortuni, deve essere sottoscritta dal genitore esercente la capacità genitoriale. Il modulo sottoscritto al momento dell'accesso all'impianto comprende anche l'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (Generale Data Protection Regular o GDPR) e ss.mm. per quanto riguarda i dati acquisiti, con esplicito consenso per le finalità connesse:

- all'autorizzazione all'accesso alla pista
- alle comunicazioni attinenti all'attività dell'impianto
- alla gestione dell'iscrizione agli eventi organizzati in impianto

La compilazione e la sottoscrizione del modulo di esonero dalla responsabilità confermano la perfetta conoscenza e l'accettazione di ogni disposizione del presente regolamento che ne forma parte integrante, nonché l'autorizzazione all'utilizzo, da parte della direzione dell'impianto, del Motoclub o4 Park, riconosciuti come titoli del trattamento, dei dati personali necessari al suo regolare utilizzo. RPM e Motoclub o4 park si impegnano a trattare i dati raccolti con modalità manuali e automatizzate secondo principi di liceità e correttezza in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti agli interessati, adottando adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati medesimi.

La direzione dell'impianto si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente Regolamento.

L'esposizione del Regolamento presso la bacheca dell'Impianto attribuisce immediata efficacia a quanto in essa contenuto.

La violazione anche parziale delle norme sopra riportate comporta l'immediato allontanamento del/i trasgressore/i dall'impianto, fatta salva la possibilità, da parte del Titolare dell'Impianto, del gestore e del/dei concessionari di intraprendere ogni ulteriore azione legale, civile e penale, nei confronti degli stessi.

La Direzione